



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "ANTONIO ZANELLI"

Sezione Tecnica Agraria
Sezione Tecnica Chimica, materiali e biotecnologie sanitarie
Sezione Professionale Servizi per l'agricoltura
Sezione Liceo Scientifico
Via F.lli Rosselli 41/1 - 42123 Reggio Emilia - Tel. 0522 280340
E-mail: itazanelli@itazanelli.it - E-mail PEC: reis009001@pec.istruzione.it
URL <http://www.zanelli.edu.it> - Codice fiscale 80012570356



All'Albo ONLINE

OGGETTO: determina di assegnazione ufficio di RUP del progetto: PNRR – Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 – Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (DM 65/2023)

Titolo progetto: Investire nel futuro attraverso STEM e nuovi linguaggi

Codice progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-28419

CUP: J84D23003360006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

- la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante *“Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”*, e, in particolare l'articolo 21;

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”*;

- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

-

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;

•

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»*;

•

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *«Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»*;

•

il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;

•

il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”* e, in particolare, l'articolo 47;

•

il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

•

il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

•

il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 *“Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”*;

•

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

•

la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”*;

•

la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”*;

•

il decreto del Ministro dell'istruzione 12 aprile 2023, n. 65 di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di Investimento 3.1 *“Nuove competenze e nuovi linguaggi”* nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – *“Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università”* del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

•

la Nota MIM n. 132935 del 15 novembre 2023 recante “Istruzioni operative” per la Scuola ;

RICHIAMATA

la delibera del Consiglio d’Istituto n. 4 del 16 Dicembre 2022 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022-2025;

RICHIAMATA

la delibera del Consiglio di Istituto n.61 del 13 Febbraio 2024 di approvazione del programma annuale dell’esercizio finanziario 2024;

RICHIAMATA

la delibera n. 2 del 26 gennaio 2024 del Collegio Docenti di adozione del progetto;

VISTO

l'accordo di concessione per il finanziamento delle attività del 26 Febbraio 2023 n. prot. 0026699;

RICHIAMATO

il proprio decreto di assunzione a bilancio del 01/03/2023 prot. n. 3767;

VISTO

il D.Lgs. n. 36/2023 relativamente al ruolo e alle funzioni del RUP - responsabile unico del progetto negli appalti, nelle concessioni e nelle forniture;

DETERMINA

1. di assumere l’ufficio di Responsabile Unico di Progetto, ai sensi dell’art. 15 del Dlgs. 36/2023, per il progetto:

- PNRR – Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 – Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi – Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023):

Codice progetto M4C1I3.1-2023-1143-P-28419

CUP J84D23003360006

2. che l’incarico decorre dalla data del presente atto fino al 31 agosto 2024 termine della propria presenza in servizio;

3. che i compiti da svolgere sono quelli stabiliti dalle circolari ministeriali richiamate in premessa e sono assunti a titolo non oneroso.

DICHIARA INOLTRE

che non esistono conflitti di interesse con qualsivoglia area di sviluppo del progetto stesso e che non sono in essere situazioni di incompatibilità.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Mariagrazia Braglia

Documento Informatico firmato digitalmente
Ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i